



Comune di Balmuccia

PROVINCIA DI VC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.28

OGGETTO:

Approvazione dello schema del Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Balmuccia, aggiornato al DPR n. 81/2023.

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di settembre alle ore quindici e minuti quindici nella solita sala delle adunanze e in collegamento da remoto in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. UFFREDI MORENO - Sindaco	Sì
2. POLETTI CHRISTIAN - Assessore	Sì (da remoto)
3. PIZZETTA FABRIZIO - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora Dott.ssa Antonella Mollia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor UFFREDI MORENO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco Presidente,

PREMESSO:

- che la legge n. 190/2012 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;
- che tra gli adempimenti di cui sopra per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1 comma 2 che *le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*;
- che CIVIT, oggi ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;
- che con delibera di Giunta n. 1 del 13/01/2014 veniva approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- che ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, approvava nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio del Codice di Comportamento al fine di orientare le condotte di chi lavora e per un migliore perseguimento dell’interesse pubblico. In esse si afferma il ruolo chiave del codice quali strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l’altro, la procedura di formazione che prevede:
 - o fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione. La prima fase si conclude con l’approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;
 - o fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all’Ente. La partecipazione dovrà privilegiare la consultazione *online*;
 - o fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di Comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale;
- che ANAC, con delibera n. 469 del 9/06/2021, approvava altresì nuove linee guida in materia di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*), introducendo nuovi indirizzi per la redazione del codice di comportamento con specifico riferimento all’istituto del *whistleblowing*;

VISTO:

- che il 14 luglio 2023 entrava in vigore il DPR 81/2023 *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- che l’aggiornamento al Codice di comportamento nazionale veniva disposto dal decreto legge n. 36/2022, che aveva introdotto il comma 1-bis all’art. 54 del d.lgs. 165/2001, decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che prevedeva espressamente che *“Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie*

informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione”;

- che le novità introdotte dal DPR 81/2023 in sintesi sono:

- **l'articolo 11-bis, rubricato “Utilizzo delle tecnologie informatiche”**, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l'utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all'attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione; l'utilizzo di caselle di posta elettronica personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;
- **l'articolo 11-ter, rubricato “Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media”**, in cui si prevede che: il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una “social media policy”; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;
- **l'articolo 12, rubricato “Rapporti con il pubblico”**, viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazione che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;
- **l'articolo 13, rubricato “Disposizioni particolari per i dirigenti”** esplicita che il comportamento dei dirigenti esemplare deve essere improntato, oltre che all'imparzialità, ai principi di “integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza” (comma 4); il dirigente ha la responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte i suoi collaboratori (comma 4-bis), e, più in generale, dovrà curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nelle proprie strutture, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia (comma 5); si prevede espressamente che la misurazione della performance debba considerare sia il

raggiungimento dei risultati che il comportamento organizzativo dei dipendenti (comma 7);

- **l'articolo 15, rubricato “Vigilanza, monitoraggio e attività formative”** introduce il comma 5-bis, che pone l'accento sulla necessità di cicli di formazione sull'etica pubblica, non solo in sede di assunzione, ma anche in caso di modifiche di ruolo o di responsabilità del dipendente;
- **l'articolo 17, rubricato “Disposizioni finali e abrogazioni”** che stabilisce il principio dell'invarianza della spesa pubblica (comma 2-bis);

VISTO:

- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023;

CONSIDERATO:

- che, in ragione del mutato contesto normativo, è stato predisposto lo schema preliminare del Codice di Comportamento aggiornato al DPR 81/2023;
- che l'approvazione del Nuovo Codice di comportamento, con la sua definitiva approvazione, orienterà le condotte di chi lavora per il Comune di Balmuccia al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico; costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà con il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente (PIAO), in particolare con le sezioni Performance e Rischi corruttivi e trasparenza;

tutto ciò considerato

APPREZZATI e condivisi i principi e le motivazioni che hanno portato alla predisposizione dell'aggiornamento al Codice di comportamento da parte del Segretario Generale nella sua veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ACQUISITO in data 01/09/2025 il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida di ANAC n. 177/2020;

CONSIDERATO che lo schema preliminare del Nuovo Codice di Comportamento del Comune di Balmuccia sarà oggetto di processo partecipativo rivolto a tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all'Ente (cd. stakeholders) cittadini italiani o stranieri residenti o domiciliati dai 16 anni di età in su con l'invito a presentare osservazioni;

CONSIDERATO, altresì, che le osservazioni pervenute verranno esaminate e valutate per la predisposizione del documento finale e la sua approvazione finale da parte di quest'organo;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle considerazioni già indicate, di dover procedere all'approvazione dello schema preliminare del Nuovo Codice di Comportamento allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. DI APPROVARE lo schema preliminare del Nuovo Codice di Comportamento aggiornato al DPR 81/2023, allegato al presente atto sub lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 novellato dal DPR 81/2023;

2. DI SOTTOPORRE lo schema preliminare dell'aggiornamento del Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Balmuccia, aggiornato al DPR 81/2023, a procedura partecipativa rivolta a tutti gli interessati sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders);

3. DI DARE ATTO che il testo definitivo del Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Balmuccia, sarà approvato una volta concluso il processo partecipativo e previa acquisizione e valutazione delle osservazioni pervenute.

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Dato atto che il responsabile del servizio ha espresso parere tecnico favorevole;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha sottoposto il parere favorevole alla condizione del previo inserimento delle spese nel corrente bilancio di previsione;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta su estesa di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di rendere, con separata votazione favorevole unanime, il presente deliberato immediatamente eseguibile, al fine di poter procedere con l'attivazione della successiva fase partecipativa rivolta a tutti gli interessati sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders);

Il Sindaco
Firmato digitalmente
UFFREDI MORENO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott.ssa Antonella Mollia